

## CLASSIFICAZIONE DELL'ARCATA VASCOLARE DEL LIMBUS CORNEALE

Una condizione definita a rischio ipossico, si riscontra in alcuni soggetti che presentano, senza avere mai portato LAC, un' arcata vascolare limbica particolarmente ricca di vasi e/o con associate anomale anastomosi ad arco. Tale condizione, spesso, passa inosservata ad un comune esame del segmento anteriore. È, quindi, molto importante classificare l'arcata vascolare limbica prima dell'applicazione delle LAC per poter poi individuare con certezza le modificazioni. Valide sono molte scale graduate ma una classificazione specifica come quella a seguito riportata, che deriva da una vecchia classificazione proposta da Arntsen\*, da noi modificata, ci sembra più utile. Il passaggio da una all'altra classe o dei suoi sottogruppi, può farci sospettare uno stato ipossico cronico. Viceversa la classe 2 (alterazioni in soggetti che non ancora portano lenti) ci deve far attuare particolari precauzioni.

### CLASSIFICAZIONE DELL'ARCATA VASCOLARE LIMBICA

(da J.J. Arntsen modificata\*)

- **CLASSE 0:** arcata entro 1 mm. vasi regolari (CL0R)
- **CLASSE 1:** arcata fra 1-2 mm. vasi regolari (CL1R)
- **+ presenza di ANOMALIE:**
  - a) anastomosi ad arco (CL1A/a)
  - b) anastomosi ad archi sovrapposti (CL1A/b)
  - c) dilatazioni sacculari (CL1A/c)
- **CLASSE 2:** arcata fra 1-2 mm. anomalie dei vasi in soggetti NON portatori di LAC (CL2/a-b-c-)
- **CLASSE 3:** neovascolarizzazione corneale: arcata oltre 3 mm. descrizione: sede ed estensione; superficiale e/o profonda; tipo a pettine (rete mirabilis) o ramificata; altro... (CL3/ + descriz.)

Alberto Manganotti. Verona

(\* Arntsen J.J. Cornea neovascularization in contact lens wearers. Corneal lenses and external diseases. International Ophthalmology Clinics, 1986; 26,1: 15-22.)